

Scheda di sicurezza del 24/1/2024, Edizione: 3, revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: AC.TRICLOROISOCIANURICO

Numero Index: 613-031-00-5

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Trattamento acque

Usi sconsigliati:

I soli usi consentiti sono quelli riportati nella sezione degli usi pertinenti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

HIDRODEPUR S.p.A.

S.S. Cremasca 591 n° 10

24040 Fornovo San Giovanni (BG)

tel. +39 0363 337601

fax +39 0363 336120

informazioni@hidrodepur.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

informazioni@hidrodepur.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - BERGAMO - tel. 800 883300

Servizio 24h/24h Italiano e inglese

Centro antiveleni Ospedale "Niguarda Ca' Granda" - MILANO - tel. +39 02 66101029

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Integrata Verona. 800011858

Centro Antiveleni - CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù": Roma 06-68593726

Centro antiveleni Policlinico Universitario "A. Gemelli" - ROMA - tel. +39 06 3054343

Centro antiveleni Policlinico Umberto I - ROMA - tel. +39 06 49978000

Centro antiveleni IRCCS Fond. Maugeri - PAVIA - tel. +39 0382 24444

Centro antiveleni Ospedale Careggi - FIRENZE - tel. +39 055 7947819

Centro antiveleni Ospedale Caldarelli - NAPOLI - tel. +39 081 7472870

Centro antiveleni Az. Osp. Univ. Foggia FOGGIA - tel. +39 0881 732326

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Pericolo, Ox. Sol. 2, Può aggravare un incendio; comburente.






Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.



Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.

Scheda di sicurezza AC.TRICLOROISOCIANURICO

-  **Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.**
-  **Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.**
-  **Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo
2.2. Elementi dell'etichetta
Pittogrammi di pericolo:



Pericolo
Indicazioni di pericolo:
H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza:
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P220 Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare...per estinguere.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Disposizioni speciali:
EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna







2.3. Altri pericoli
Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo
Note:

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1. Sostanze
N.A.
- 3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione	Info aggiionale
-----	------	-------------------	-----------------	-----------------

Scheda di sicurezza
AC.TRICLOROISOCIANURICO

100 %	ACIDO TRICLOROISO CIANURICO	Numero Index: 613-031-0 0-5 CAS: 87-90-1 EC: 201-782-8	 2.14/2 Ox. Sol. 2 H272  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H335  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 EUH031	Note REACH: N.A.
-------	-----------------------------	--	---	------------------

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

PREESPL:

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

- consultare un medico
- sciacquare con abbondante acqua

In caso di contatto con gli occhi:

- consultare un medico
- Sciacquare abbondantemente aprendo bene le palpebre per almeno 10-15 minuti.

In caso di ingestione:

- Non indurre il vomito
- consultare un medico

In caso di inalazione:

- Assicurare un'adeguata ventilazione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- irritazione oculare
- lacrimazione
- dolore agli occhi
- può causare bruciori a bocca, gola e stomaco
- Irritazione delle vie respiratorie
- Tosse
- irritazione cutanea
- vesciche sulla pelle

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso di dubbi consultare un medico

Portare all'aria aperta.

In caso di contatto con la pelle togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati

Sciacquare la pelle/fare una doccia.

Non indurre il vomito

Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente.

in caso di contatto con gli occhi RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

Scheda di sicurezza

AC.TRICLOROISOCIANURICO

Sciogliere abbondantemente aprendo bene le palpebre per almeno 10-15 minuti.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
CO2 od Estintore a polvere.
acqua nebulizzata
estintore a schiuma
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Evitare di respirare i prodotti di combustione.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Raffreddare i contenitori con spruzzi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Fornire un'adeguata ventilazione.
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da acidi
tenere lontano da fiamme libere, scintille e altre fonti di ignizione
evitare la formazione di polveri/aerosol
Evitare l'umidità
Evitare esposizione diretta al sole.
Areare i locali
Tenere lontano da fonti di calore
conservare al fresco
Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Mantenere lontano da acidi.

Scheda di sicurezza AC.TRICLOROISOCIANURICO

- Mantenere lontano da materiali combustibili.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
Tenere lontano da fonti di calore.
- 7.3. Usi finali particolari
Classe di deposito : 5.1B

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
AC.TRICLOROISOCIANURICO - Numero Index: 613-031-00-5
- Tipo OEL: UE - TWA: 1.5 mg/m³, 0.5 ppm - STEL: 3 mg/m³, 1 ppm
Valori limite di esposizione DNEL
N.A.
Valori limite di esposizione PNEC
N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Occhiali con protezione laterale.
Occhiali agenti chimici EN 166
Protezione della pelle:
Tuta da lavoro.
Indumenti protettivi per agenti chimici.
Protezione delle mani:
NITRILE
EN 374
I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.
- Protezione respiratoria:
maschera antipolvere
Filtro FFP2S
Filtro FFP3S
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno
Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Solido	--	--
Colore:	bianco	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	246,8°C	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	solido

Scheda di sicurezza
AC.TRICLOROISOCIANURICO

Infiammabilità:	N.D.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.D.	--	--
Punto di infiammabilità:	non disponibile ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.D.	--	--
Temperatura di decomposizione:	>250°C	--	--
pH:	2.7 – 3.3	--	soluzione 10% a 25°C
Viscosità cinematica:	N.A.	--	solido
Idrosolubilità:	12 g/l @ 20°C	--	--
Solubilità in olio:	N.D.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	0,94 @ 20°C	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	solido
Densità e/o densità relativa:	2.07 g/cm ³ (densità apparente)	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.D.	--	--

9.2. Altre informazioni
Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Reagisce con l'acqua
può formare tricloruro di azoto, pericolo esplosione
Evitare il contatto con qualsiasi materiale organico ossidabile.
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile alle condizioni d'uso raccomandate.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Rischio di esplosione e/o formazione di gas tossico con le seguenti sostanze:
sostanze organiche
sostanze combustibili
composti azotati
ammoniaca
composti di ammonio
urea
basi
agenti ossidanti
- 10.4. Condizioni da evitare
Cariche elettrostatiche
Pericolo di accensione con sostanze organiche
Surriscaldamento

Scheda di sicurezza
AC.TRICLOROISOCIANURICO

- tenere lontano da fiamme libere
- Umidità
- 10.5. Materiali incompatibili
 - Acidi forti
 - ammoniaca
 - Basi
 - Agenti ossidanti forti
 - Agenti riducenti
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
 - Cloro
 - Ossidi di azoto (NOx)
 - cloruro cianogeno
 - ossido di idrogeno
 - azoto
 - fosgene
 - tricloruro di idrogeno

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

AC.TRICLOROISOCIANURICO - Numero Index: 613-031-00-5

a) tossicità acuta

Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H302

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 406 mg/kg

Test: LD50 - Via: Occhi - Specie: Ratto = 1900 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 20 g/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 5010 mg/kg

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2000 mg/m3 - Durata: 1h

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

Test: Irritante per gli occhi

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: Irritante per le vie respiratorie

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Scheda di sicurezza AC.TRICLOROISOCIANURICO

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- 11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
AC.TRICLOROISOCIANURICO - Numero Index: 613-031-00-5
Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1 - H400; Aquatic Chronic 1 - H410
a) Tossicità acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.3 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.21 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: IC50 - Specie: Alghe < 0.5 ppm
- 12.2. Persistenza e degradabilità
AC.TRICLOROISOCIANURICO - Numero Index: 613-031-00-5
Biodegradabilità: biodegradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
AC.TRICLOROISOCIANURICO - Numero Index: 613-031-00-5
bioaccumulo minimo
- 12.4. Mobilità nel suolo
AC.TRICLOROISOCIANURICO - Numero Index: 613-031-00-5
Mobile - Note: potenziale di mobilità molto alto
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:
Smaltire in conformità alle normative locali e nazionali. Può essere mandato in discarica o incenerito quando la legislazione lo consente.
recuperare/smaltire gli imballaggi contaminati secondo le disposizioni legislative vigenti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



- 14.1. Numero ONU o numero ID
ADR-UN Number: 2468

Scheda di sicurezza

AC.TRICLOROISOCIANURICO

- IATA-UN Number: 2468
IMDG-UN Number: 2468
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: ACIDO TRICLOROISOCIANURICO SECCO
IATA-Shipping Name: ACIDO TRICLOROISOCIANURICO SECCO
IMDG-Shipping Name: ACIDO TRICLOROISOCIANURICO SECCO
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 5.1
ADR-Etichetta: 5.1 - 9
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 50
IATA-Class: 5.1
IATA-Label: 5.1
IMDG-Class: 5.1
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: Si
IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant
IMDG-EMS: F-A , S-Q
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: -
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (E)
IATA-Passenger Aircraft: 558
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 562
IATA-S.P.: -
IATA-ERG: 5L
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG-Stowage and handling: Category A H1
IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 2020/878
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Scheda di sicurezza

AC.TRICLOROISOCIANURICO

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento (UE) n. 528/2012 (Biocidi)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E1

Note:

Pericolosità per le acque classe 2 (VwVwS)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Sol. 2	2.14/2	Solido comburente, Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Scheda di sicurezza AC.TRICLOROISOCIANURICO



Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
-------------------	--------	--

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 4: misure di primo soccorso
- SEZIONE 5: misure di lotta antincendio
- SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
- SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
- SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- CCNL - Allegato 1
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
- CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
- DNEL: Livello derivato senza effetto.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
- GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
- GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
- IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
- ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
- IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
- INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
- KSt: Coefficiente d'esplosione.

Scheda di sicurezza
AC.TRICLOROISOCIANURICO

LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).